



complessive £ 10.841.699 = (diecimilioni ottocentosettantunomila seicentotrenta nove) e pertanto occorrerebbe procedere alla riduzione dei tre mutui già concessi per una somma corrispondente all'anzidetta economia, non ammessa al contributo statale.

L'Istituto Case Popolari ha, peraltro, chiesto all'I.N.A. l'erogazione della suddetta complessiva somma di £ 10.841.699,2.

La richiesta dell'Istituto mutuatario sembra meritevole di considerazione, e ciò al fine di evitare all'Istituto Case Popolari le spese rilevanti della stipulazione dei contratti per la riduzione dei mutui dall'ammontare originario a quello del 50% della spesa sostenuta realmente e all'I.N.A. le spese inerenti al rimborso della somma, che - corrisposta invece all'Istituto mutuatario - sarebbe produttiva per l'I.N.A. medesimo del tasso dell'8%, senza alcun onere per l'investimento.

Tenuto conto che l'operazione è garantita anche dalla cessione all'I.N.A. del contributo trentacinquennale del 3% annuo sul 50% della spesa realmente sostenuta, l'accoglimento della suddetta richiesta dovrebbe l'esposizione ipotecaria dell'I.N.A. dal suddetto 33% circa al 38% circa del costo e quindi l'esposizione stessa